

## ATTIVISTI ISOLANI AL CLUB «PRIMO ROVIS»

### Uno spettacolo di grande successo

Ci avevano incuriosito gli articoli sui quotidiani che annunciavano lo spettacolo dal titolo "Tra prosa e canto", sostenuto dai gruppi artistici della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola d'Istria. L'aspettativa di molti di noi era quella di trascorrere un pomeriggio allietato dalla vivacità di giovani dilettanti.

Sabato scorso, la sala ampia e accogliente del Club "Primo Rovis" di Trieste era traboccante di pubblico quando è salito sul palcoscenico il direttore artistico del Club triestino, dott. Sergio Colini che con il brio che lo caratterizza e la sua solita affabilità, ha salutato tutti i presenti e ha introdotto i graditi ospiti.

Subito dopo, preceduti da un po' di musica, sono entrati i tre protagonisti di "Due sull'autostrada", commedia brillante in un atto di Giorgio Prosperi. Una piacevole pièce, valorizzata dalla capacità interpretativa di Klara Leban (Lola), di Michel Krampf Tomič (il Giudice istruttore) e di Marko Krampf Tomič (il Cancelliere), tutti e tre studenti della Scuola Media "Pietro Coppo" di Isola. A meravigliare e nello stesso tempo coinvolgere il pubblico è stata proprio la professionalità di questi bravi giovani. Possiamo ben asserire che il pubblico pendeva dalle loro

labbra, reagendo ad ogni battuta, ad ogni gesto, ad ogni allusione. Questo lavoro – certamente una delle pagine più felici del drammaturgo, critico teatrale, saggista e sceneggiatore Giorgio Prosperi – si svolge nell'ufficio del Giudice Istruttore. La vivace e intraprendente Lola racconta la sua vicenda d'autostopista, l'infatuazione temporanea per il guidatore, il rapporto sessuale nella stanza di un motel, la successiva delusione per concludere l'avventura fracassandogli una chitarra in testa e quindi essere da lui denunciata. Molto ben inquadrata la figura severa del Giudice che si aiuta con l'autorità del ruolo che ricopre per non essere coinvolto nella vicenda, come invece succede al Cancelliere, semplice e bonaccione, che non nasconde il suo debole per le donne.

L'efficace recitazione, le emozioni, i sentimenti, l'autorità, la frivolezza, hanno messo in particolare evidenza la mano esperta del regista Dario Scher e l'intenso lavoro svolto con i giovani interpreti che sono stati premiati dal pubblico con calorosi applausi e tanto entusiasmo.

Dietro le quinte ancora due persone indispensabili: la solerte e giovane rammentatrice Eneja Buljevič e il direttore di scena e poi anche tec-

nico audio, l'insostituibile Fiorenzo Dassena.

A questo successo, ne è seguito un'altro: quello dei Minicantanti e dei Cantanti di musica leggera, sempre della C.I. "Dante Alighieri" di Isola d'Istria.

A rompere il ghiaccio è stata la minicantante Sabrina Vasič che, con la sua dolce vocina ha interpretato una canzone delle note autrici isolate Lucia Scher e Amina Dudine dal titolo "Tutti amici". Quindi è stata la volta di quattro cantanti esperte, ognuna con le proprie caratteristiche vocali ben delineate, che hanno presentato altrettanti successi di noti esecutori italiani. Per prima si è esibita Branka Bevitori che, con particolare slancio e vigore interpretativo, ha proposto "Cuore" (successo di Rita Pavone). È stata poi la volta di Pamela Reja che con emotività e intensa partecipazione ha presentato "Gli uomini non cambiano" (successo di Mia Martini). La studentessa di scuola media superiore Manuela Hrnjič, con la canzone di Gigi D'Alessio "Come suena el corazon" ha dato un'esauriente prova delle sue doti musicali. La studentessa universitaria Marina Trani, ultima di questo quartetto, si è cimentata nella canzone "Come saprei" (successo di



Giorgia) mettendo in piena evidenza le sue ottime doti vocali e interpretative. La parte canora si è conclusa con un'indovinata canzone dal titolo "Cosa posso fare per farmi perdonare" di Amina Dudine. Oltre ad essere stata interpretata splendidamente da Branka e Massimiliano Bevitori (mamma e figlio), questo brano era ben inquadrato nel periodo della Pasqua. Il tema tratta lo scontro generazionale, sempre più ricorrente e che, come recita un verso della canzone è un ostacolo sormontabile soltanto usando "dialogo, amore e comprensione infinita".

I solisti dei due complessi canori sono stati preparati con singolare efficacia da Amina Dudine che ha pure presentato la seconda parte del programma.

A conclusione della fortunata rappresentazione, assieme a tutti gli interpreti che nel frattempo era-

no stati invitati sul palcoscenico dal dott. Sergio Colini, ha voluto dare il suo saluto l'ospite d'onore della serata, il Commendatore Primo Rovis. Nel suo intervento ha rivolto un saluto e un ringraziamento a tutti i presenti e ha riservato un particolare elogio ai bravi e giovani interpreti della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola d'Istria e ai loro istruttori.

Durante lo scambio di doni – per quest'ultimo atto d'amicizia è stata invitata sul palcoscenico anche la giornalista Liliana Bamboschek – e i continui applausi da parte degli appagati spettatori, si è giunti pure ad un arrivederci a presto. Infatti si è concordato di presentare a questo caloroso pubblico triestino il lavoro dialettale "In Piaseta" di Amina Dudine e proposto dal Gruppo Folk Giovanile della "Dante" isolana.

Lucia Dobrilla